



Senza Balducci, i rossoverdi prima si illudono e poi restano a bocca aperta davanti al numero uno ospite

UN MATCH COL  
PEPE SULLA CODA

## Il Campitello allunga la striscia, Nestor in crisi profonda

ANDREA ALCINI

**TERNI** - Il Campitello allunga la striscia positiva. La Nestor allunga invece quella della crisi. E' Fausti a decidere una partita niente affatto disprezzabile poco dopo la mezzora del primo tempo, imponendo ai marsigliesi la terza sconfitta nelle ultime tre uscite. Ora l'ago della classifica tende a pendere verso il basso, in rialzo le quotazioni dei ternani.

Per dare un seguito al successo di Massa Martana, Favilla opta per il 4-4-2, con Frezza ancora in mezzo al campo come spalla di Camilletti. Stessa scelta per Vicarelli che rinuncia alle 3 punte e dirotta Dongarrà sulla sinistra, in avanti compone il duo Mancini-Fabri, con quest'ultimo messo però fuori gioco da un sospetto stiramento in chiusura di primo tempo. Per la Nestor è un colpo basso, di quelli che fanno male, perché, fino a quel momento, Fabri è stato il suo uomo più incisivo. Anche se un

difetto lo mostra pure lui. Ed è un difetto di mira, all'11', quando solo in area incorna sul palo il corner di Mencarini. Più che un gol sfiorato è dilapidato, Santucci prima ammira e poi ringrazia. L'errore ha l'effetto di togliere il Campitello dal torpore. Frezza lo prende per mano guidando la regia. Splendido il lancio col contagiri per Barone al 16' che controlla di petto e batte alto. Quindi è Bechi che affonda con una serpentina sulla sinistra prima che Palazzoni lo agganci in area. Per Renzini non c'è contatto, si prosegue. Minuto 26' e Fabri pecca ancora di precisione, sempre di testa e su cross di Mencarini. Forse non è giornata.

**Fabri prima sbaglia e poi si fa male: giornata no. Fausti risolve. In serata le dimissioni di Vicarelli respinte da Marianeschi: "La squadra è con lui"**

La dimostrazione arriva quando sale in cattedra Fausti. Al 34' si vede respingere in angolo da Marianeschi la conclusione, ma sul cross conseguente di Troili la sua testa si materializza tra le maglie della difesa ospite per incornare la palla della vittoria. La Nestor è stordita, si affloscia inceppandosi a centrocampo. Non trova sbocchi né lun-

go le fasce né per vie centrali. Per il Campitello controllare è fin troppo facile. E quando, nella ripresa, la difesa dei ternani viene presa d'infilata, Mancini la manda direttamente fuori (12') oppure la calcia sui piedi di Bordononi (36'), ultimo baluardo, con Santucci allontanatosi dai pali. La Nestor prova il forcing buttandosi avanti a testa bassa, ma mancano lucidità e corsa, tanto che sono Frezza e Barone gli ultimi ad andare ancora vicini al gol.

**VICARELLI, DIMISSIONI RESPINTE**  
Guido Vicarelli si è dimesso. A fine partita il tecnico della Nestor ha comunicato la decisione alla squadra e ai presidenti dopo la terza sconfitta di fila. Immediata la reazione della società che ha respinto le dimissioni: «Domani (oggi ndr) faremo il punto della situazione insieme a Fagiolini - fa sapere il presidente Marianeschi - ma non intendiamo assolutamente accettare queste dimissioni, anche perché abbiamo parlato con la squadra e i giocatori si sono assunti in prima persona la responsabilità di questa crisi di risultati dicendo di essere dalla parte del tecnico. L'allenatore della Nestor era e resta Vicarelli». N. AGO.

CAMPITELLO-NESTOR

1-0

**CAMPITELLO** (4-4-2): Santucci 6,5; Pistilli 6, Barbanera 6, Bordononi 7, Centonze 6; Troili 6, Bechi 6 (28' st Massarelli 6), Camilletti 6,5, Frezza 7; Barone 6,5 (49' st Galletti sv), Fausti 7 (27' st Marino 6). A disp.: Chitarrini, Casali, Almadori, Prosperino. All. Favilla 7

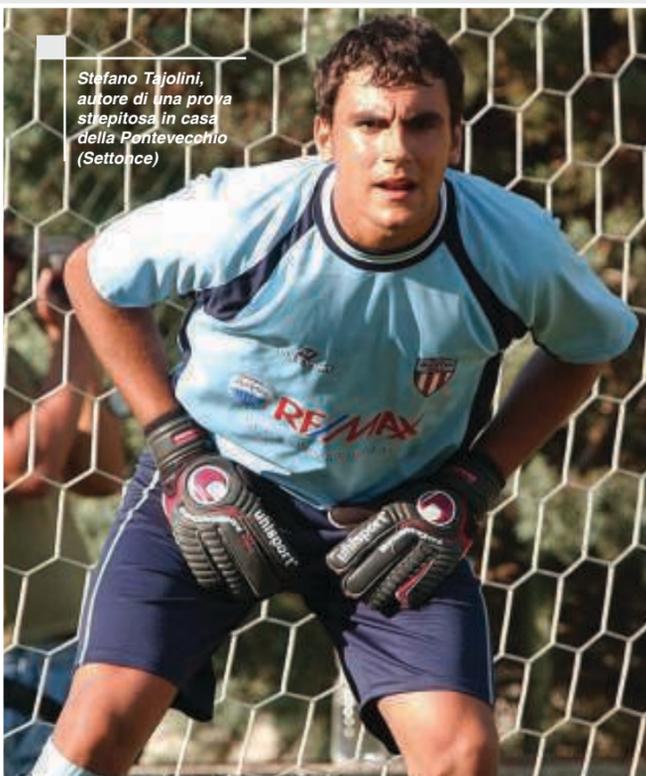
**NESTOR MARSCIANO** (4-4-2): Marianeschi 6,5; Alunno 5,5 (16' st Corradi 6), Rinaldi 6, Palazzoni 6, Tinti 5,5; Mencarini 6,5, Dongarrà 5,5, Arcangeli 6,5, Corboli 5,5 (31' st Bizzarri sv); Mancini 5, Fabri 5 (45' pt Caggiano 6). A disp.: Bufaloni, Orlandi, Trotta, Buratta. All. Vicarelli 5,5

**ARBITRO**: Renzini di Città di Castello 5,5  
**MARCATORE**: 34' pt Fausti (C)  
**NOTE**: spettatori 150 circa. Ammoniti: Bechi (C), Rinaldi (N), Tinti (N). Angoli 3-5. Recupero: pt 3', st 6'

CHIUSA LA SARACINESCA

# Pontevecchio, Tajolini è indigesto e arriva lo stop

Le grandi parate del portiere salvano il Bastia e impongono il pari



Stefano Tajolini, autore di una prova stiepitosa in casa della Pontevecchio (Settonce)

0-0

PONTEVECCHIO-BASTIA

**PONTEVECCHIO** (4-2-3-1): Vecchini sv; Testamigna 6,5, Ceccarelli 6,5 (22' st Dav. Fioretti 6), Femi 6,5, Mattioli 6,5; Cecchini 6,5, Martinetti 5,5; Magionami 6, Arcioni 6,5, Bartoccini 6,5; Marri 6,5. A disp.: Cordellini, Nofri, Balducci, Giovi, Dan. Fioretti, Battaglini. All.: Franceschini 6.

**BASTIA** (4-2-3-1): Tajolini 8; Marchi 5,5, Belcastro 6,5 (19' st Passetti 6), Romoli 6, Brunelli 6,5; Vantaggi 6 (39' st Pettinelli sv), Frenquelli 6; Scarcella 6, Panzolini 7, Battistelli 6 (19' st Marchetti 6); Baciocchi 6. A disp.: Gori, Biagini, Ricciarelli, Paparelli. All.: Tobia 6. **ARBITRO**: Cavini di Siena 5,5.

**NOTE**: spettatori 500 circa. Al 50' st Tajolini (B) para un rigore a Martinetti. Espulso all'11' st Marchi (B) per doppia ammonizione. Ammoniti: Martinetti, Ceccarelli (P), Marchi, Battistelli, Vantaggi (B). Angoli: 6-3. Recupero: pt 2', st 6'.

per Bartoccini che esplode in sinistro disinnescato in angolo dal portiere bastiolo. Dieci minuti e Tajolini deve ancora rifugiarsi in angolo sul tocco ravvicinato di Marri servito da Testamigna.

Le fiammate iniziali illudono i 500 del Comunale, ai quali invece nella mezzora che precede l'intervallo non resta che annoiarsi, vuoi per le continue interruzioni di gioco dell'arbitro Cavini di Siena che commina ammonizioni a gogò e fischia fuorigioco in continuazione, vuoi perché un'inflammazione al tendine relega in panchina la fantasia di Balducci. A far notizia così è la presenza sugli spalti del centrocampista Bordichini, che dopo aver lasciato il Valfabbrica potrebbe far ritorno a Bastia.

Nella ripresa Marchi tocca duro Mattioli e a Cavini non sembra vero di poter estrarre il secondo giallo. Bastia in 10 e Pontevecchio all'arrembaggio. Tobia toglie allora Belcastro e Battistelli ed inserisce Passetti e Marchetti con Scarcella che arretra sulla linea dei difensori. Al 24' Marri può liberare il destro dal limite ma Tajolini si supera deviando in angolo. Nulla a confronto di quello che riesce a fare il numero uno del Bastia 9 minuti più tardi quando Cecchini conclude a botta sicura dopo una combinazione sulla sinistra fra Bartoccini e Arcioni ma Tajolini dove non arriva con le mani arriva con i piedi.

**Prima i grandi interventi su Marri, Cecchini e Bartoccini, poi il capolavoro nel recupero: parato un rigore a Martinetti**

Il Tajolini show però non finisce qui, perché nell'ultimo minuto di recupero Marri inventa un assist delizioso per Bartoccini, pronto il suggerimento per Cecchini toccato da Romoli in piena area. Cavini ben appostato concede il penalty. Dal dischetto stavolta non va Marri ma Martinetti che angola il suo sinistro ma Tajolini vola e blinda lo 0-0 finale. Il Bastia fa festa, la Pontevecchio non crede ai suoi occhi.

SPOGLIATO!

## La rabbia di Monsignorini: "Due errori, due pareggi"

**PONTE SAN GIOVANNI** - Visibilmente arrabbiato a fine gara Gianni Monsignorini: «Non è possibile - tuona il presidente della Pontevecchio - perdere 4 punti per due rigori sbagliati. Sarà un caso ma il penalty fallito contro il Castel Rigone e quello di oggi ci sono costati gli unici due pareggi. Purtroppo però nel calcio ci stanno anche gli errori. Sono rammaricato perché partite come questa altre squadre riescono a vincerle. Non basta essere bravi, qualche volta bisogna anche essere fortunati». Recrimina per la malasorte anche Giulio Franceschini: «Quando si sbaglia un rigore all'ultimo minuto - fa notare il tecnico della Pontevecchio - dopo avere attaccato 90', credo che si possa solo parlare di sfortuna. La scelta del rigorista? Dopo l'errore di Marri abbiamo deciso che l'avrebbe battuto Martinetti anche perché Balducci era in panchina per l'inflammazione». Soddisfatto invece Claudio Tobia: «Per come si era messa la partita - fa sapere il tecnico del Bastia - anche dopo l'espulsione di Marchi, sulla quale avrei qualcosa da ridire, penso si tratti di un buon punto. Ma dobbiamo essere più efficaci nelle ripartenze».

N. AGO.

NICOLA AGOSTINI

**PONTE SAN GIOVANNI** - Da oggi a Bastia lo chiameranno saracinesca Tajolini.

Lex numero uno del Gualdo regala ai biancorossi un punto preziosissimo maturato al termine di una gara che ha visto il Bastia giocare in inferiorità numerica per gli ultimi 40 minuti e la Pontevecchio fallire un penalty con Martinetti nell'ultimo minuto di recupero.

Che fosse la domenica di Tajolini lo si comincia ad intuire già al 5', quando dopo una discesa di Magionami, Marri si esibisce in un velo d'alta scuola, Arcioni apre di prima

UN VALFABBRICA DA DIMENTICARE

## Bartolo e Mercuri, il Deruta ha già lanciato la sua rincorsa

GIANLUCA ZINCI

**DERUTA** - Un Deruta che ormai sembra aver ritrovato la strada maestra si sbarazza molto agevolmente di un Valfabbrica involuto.

Avranno pesato le assenze in casa di Stefano De Nigris di Ceccagnoli, Rosati e Bordichini che ha fatto le valigie, ma gli ospiti sono parsi davvero poca cosa. Gli azzurri non hanno mai sofferto, hanno gestito benissimo la gara, facilitati subito dalla rete iniziale. Un Deruta tonico, ben messo anche dal punto di vista atletico ed efficace nelle ripartenze. Goretti ha scelto Cecceroni e sulla destra i padroni di casa hanno costruito parecchio, dove soprattutto Vergaini si è proposto con notevole frequenza. Bene, anzi benissimo anche Mercuri, micidiale nel partire da lontano, abile nell'uno contro uno. Marchesi invece ha ancora fallito l'occasione con il gol, sbagliando un paio di ghiotte occasioni.

Deruta padrone della zona mediana e al 14' la squadra di casa è già in vantaggio. Corner perfetto di Marinacci, difesa del Valfabbrica praticamente in vacanza, Bartolo salta solo soletto e beffa Alessandrini. Non c'è la reazione degli ospiti, dove Tognaccini è chiuso sempre da Poggiani, Falcinelli è giù di corda, mentre il Deruta fallisce il bis con Mercuri, sul quale salva Alessandrini. A destra i padroni di casa spingono molto dove Cecceroni disorienta sempre Farinelli, e nella ripresa al 12' Mercuri inventa con un colpo dei suoi il raddoppio. L'ex attaccante del Sansepolcro salta un paio di avversari e dai 25 metri, facilitato da una mezza disattenzione di Locci, firma il raddoppio. Il Valfabbrica si allunga e sino alla fine i padroni di casa vanno ripetutamente vicini al tris, due volte con Marchesi, ancora con Mercuri, e quindi con Bartolo, al quale si oppone alla grande Alessandrini.

Il Valfabbrica ci prova con qualche mischia, con un colpo di testa di Tognaccini ma Bonacci è sempre attento e il Deruta lancia la rincorsa a Nocera, Pontevecchio e Torgiano. Il Valfabbrica dovrà correre ai ripari in fretta. In mezzo al campo la squadra di De Nigris è persa fiacca, spaesata, e senza nerbo.

DERUTA-VALFABBRICA

2-0

**DERUTA** (4-4-2) Bonacci 6,5; Vergaini 7, Poggiani 6,5, Zanchi 6,5, Baldassarri 6,5; Cecceroni 7 (35' st Pannaoli sv), Bartolo 7, Marinacci 6,5, Giorni 5,5 (19' st Curti 6); Mercuri 7, Marchesi 5,5 (40' st Meloni sv). A Disp. Bistocchi, Ciribifera, Merlini, Fastellini. All. Goretti 7

**VALFABBRICA** (4-3-1-2) Alessandrini 6; Tardoli 6,5, Pugnitopo 6,5, Locci 6 (30' st Passeri A. sv), Farinelli 5,5; Tosti 5, Auditore 5,5, Torroni 5,5; Passeri D (30' st Brunetti sv). 5; Falcinelli 5, Tognaccini 5 (34' st De Mai sv). A Disp. Massotti, Diamantini, Amati, Bianchini. All. De Nigris 5

**ARBITRO**: Granci di Città di Castello 6  
**MARCATORI** 14' pt Bartolo, 12' st Mercuri  
**NOTE** Ammoniti Locci (V), Marinacci (D), Tosti (V). Angoli 6-4 Deruta. Recupero II° Tempo 4'.

